



Comune di Bologna



Direzione Generale
UI Portici Patrimonio Mondiale
Piazza Liber Paradisus 10, 40129 – Bologna

Incontro della Cabina di Regia dei Portici di Bologna WHL UNESCO martedì 21 febbraio 2023, ore 15

Sono presenti:

Per il Comune di Bologna: Assessora Valentina Orioli; Dott.ssa Elena Di Gioia, delegata del Sindaco alla Cultura; Dott.ssa Giorgia Boldrini, Direttore Settore Cultura e creatività; Dott.ssa Cecilia Rossi

Per l'Ufficio Portici Patrimonio Mondiale: Arch. Federica Legnani, Dott.ssa Silvia Galli, Dott.ssa M. Beatrice Bettazzi, Arch. Daria Guzzinati, Arch. Luigi Punzo

Per Ministero della Cultura – Ufficio Unesco: Arch. Adele Cesi e, collegata da remoto, Dott.ssa Maria Assunta Peci

Per Regione Emilia-Romagna: Dott.ssa Cristina Ambrosini

Per Città Metropolitana di Bologna: Dott. Mattia Santori, delegato del Sindaco al turismo con il coordinamento della Destinazione Turistica Metropolitana, politiche giovanili, scambi internazionali e grandi eventi sportivi

Per Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio Città metropolitana di Bologna e province di Modena, Reggio Emilia e Ferrara: Soprintendente, Arch. Francesca Tomba e Arch. Valentina Oliverio

Per Segretariato Regionale del Ministero della Cultura per l'Emilia-Romagna: Dott.ssa Licia Giannelli

Per Alma Mater Studiorum - Università di Bologna: collegata da remoto Prof.ssa Maria Letizia Guerra

Per Camera di Commercio, Industria e Agricoltura: dott.ssa Barbara Benassai

Per Banca d'Italia: Dott. Sergio Manferlotti

Per ACER – Azienda Casa Emilia Romagna di Bologna: Dott.ssa Serena Bersani

Per Comando Legione Carabinieri Emilia-Romagna: Ten. Col. Leonardo Bertini

Per Bologna Welcome: dott. Giovanni Arata

Partecipa come ospite il Comune di Casalecchio di Reno nella persona dell'Assessora con delega all'Urbanistica, Arch. Barbara Negroni

Saluti iniziali di Valentina Orioli alle persone collegate da remoto (dottoressa Peci e professoressa Guerra) e alla Assessora con delega all'Urbanistica del Comune di Casalecchio di Reno, Barbara Negroni

1) Esito del bando del Ministero del Turismo per la valorizzazione dei Comuni a vocazione turistico-culturale nei cui territori sono ubicati siti riconosciuti dall'UNESCO patrimonio dell'umanità



Comune di Bologna



Direzione Generale
UI Portici Patrimonio Mondiale
Piazza Liber Paradisus 10, 40129 – Bologna

Federica Legnani annuncia che sono stati ottenuti i finanziamenti richiesti al Ministero del Turismo. L'Ufficio Portici Patrimonio Mondiale si occuperà l'apposizione delle targhe nelle componenti della serie iscritta nella lista del Patrimonio Mondiale. Attualmente si sta individuando il fornitore, che realizzerà i manufatti e li installerà. Le posizioni delle targhe prevederanno un'intensa collaborazione con le proprietà coinvolte.

L'utilizzo del logo UNESCO ha policy molto precise da rispettare con molta attenzione. La posa prima targa dovrebbe avvenire all'inizio dell'estate. Sulla targa è previsto un QR code collegato al sito web ufficiale su cui saranno disponibili informazioni relative al tratto interessato, ovvero la motivazione della sua inclusione nel sito, dettagli sulle principali emergenze architettoniche e artistiche.

Valentina Orioli annuncia che verrà celebrata in modo solenne l'apposizione della prima targa.

Adele Cesi informa che la cerimonia di scoperta della targa di solito è accompagnata dalla presenza di autorità UNESCO da Parigi. Pertanto l'organizzazione ne deve tenere conto e regolarsi sui tempi. La partecipazione di UNESCO può essere in presenza, ma anche tramite un saluto a distanza in video.

Elena Di Gioia relaziona sul Festival Internazionale dei Portici. Il portico è un elemento di identità culturale ma anche veicolo di promozione turistica, momento di straordinaria bellezza architettonica. E' la scelta di un racconto della città in cui si vuole dare valore ad una storia che prevede che uno spazio privato sia messo a disposizione della comunità. Questo primo anno di Festival Internazionale dei Portici intende valorizzare la dimensione del lavoro artistico in logica inclusiva e con la collaborazione delle comunità. Infatti, si è puntato sull'intreccio dei Portici di Bologna e di Bologna città creativa della musica. Le iniziative per questo primo anno vedono due momenti privilegiati: l'ultimo week end di maggio, il 26-28 maggio, e alcuni giorni in giugno, dal 13 al 18 giugno, scelti come strategici. Nella prima data, in particolare, ci si avvantaggia del fatto che le scuole sono ancora aperte e dunque si può contare sulla partecipazione degli studenti e degli insegnanti oltre che delle famiglie. Sono state avanzate proposte importanti di qualità sia sulla musica che sulla danza. Saranno create anche occasioni site-specific. Abbiamo aggiunto eventi speciali in dialogo con altre realtà urbane: il tema è l'idea di città.

Giorgia Boldrini specifica più in dettaglio il merito delle iniziative.

L'ultimo fine settimana di maggio vi è in contemporanea la manifestazione "Di verde in verde" a cui è stato chiesto di centrare le proprie attività sul tema dei Portici. Sono previste aperture di palazzi e di giardini, con particolare focus su via Manzoni e via Galliera.

Nel secondo periodo, a metà giugno, sarà disponibile il palco in Piazza Maggiore per attività di grande impatto. Inoltre si è pensato di valorizzare Piazza della Pace come luogo della cultura e della socialità, nodale rispetto a tanti percorsi.

Il Festival, infatti, mira a rileggere in chiave inedita luoghi della città per valorizzarli. In questo

Direzione Generale
UI Portici Patrimonio Mondiale
Piazza Liber Paradisus 10, 40129 – Bologna

momento stiamo curando il palinsesto in dialogo con i rappresentanti delle istituzioni a cui chiederemo referente operativo.

Valentina Orioli – Rilancia la necessità che ogni istituzione presente e coinvolta in queste manifestazioni deleghi un referente tecnico per la targatura e un referente per il festival dei portici.

2. Attività relative alla compilazione del Terzo ciclo del Report Periodico dei siti del Patrimonio mondiale in Europa e Nord America

La dottoressa Maria Assunta Peci saluta i partecipanti e si complimenta per quanto viene messo in campo. Sottolinea che sarebbe importante la partecipazione alla posa della prima targa di un rappresentante UNESCO. La Dottoressa sottolinea l'importanza del rapporto periodico, che è strumento di auto verifica che resta nel tempo e racconta molto del sito a tutta la comunità mondiale.

Adele Cesi spiega che tutti i siti del Patrimonio Mondiale ciclicamente devono compilare un rapporto ogni 5 anni. Ora è il turno dell'Italia con un esercizio che si è aperto a settembre attraverso l'invito ad entrare su una piattaforma informatica. L'iter si concluderà il 31 luglio. Le relazioni vengono validate dal Centro italiano del Patrimonio Mondiale e poi inviate. Il rapporto entra nella storia del sito in modo ufficiale. Le tempistiche prevedono entro la metà di marzo la compilazione di almeno il 50% del form previsto, ed entro la metà di maggio il 100%. Questo per avere il tempo di intervenire nei casi di criticità.

Federica Legnani certifica che siamo quasi all'80% della compilazione. Restano da completare le ultime cose più complesse, che richiedono anche la collaborazione di altre entità al di fuori dell'Unità Portici Patrimonio Mondiale.

3. Invio al Comitato del Patrimonio Mondiale del report sull'attuazione delle Raccomandazioni contenute nella Decisione di iscrizione dei Portici di Bologna alla Lista del Patrimonio Mondiale

Federica Legnani mette al corrente i partecipanti che l'attività è stata praticamente compiuta. Rimane però aperto il tema della 'Minor boundary modification', che coinvolgerà anche il Comune di Casalecchio di Reno per allargare i confini della componente di San Luca. Questo implica che il sito prenderà una dimensione metropolitana. Per assicurarci una felice attuazione di queste operazioni è stata richiesta una visita consultiva di ICOMOS.

4. Richiesta di visita consultiva ICOMOS finalizzata alla presentazione di Minor Boundary Modification



Comune di Bologna



Direzione Generale
UI Portici Patrimonio Mondiale
Piazza Liber Paradisus 10, 40129 – Bologna

Valentina Orioli interviene dicendo che si è in attesa di conoscere i tempi e le modalità di tale visita consultiva.

5. Progetto “Conoscere i nostri portici, un patrimonio per tutti”, presentato al Ministero della Cultura in risposta all’avviso per la presentazione di proposte di intervento da finanziare ai sensi della Legge 77/2006, Esercizio Finanziario 2022.

Federica Legnani mette al corrente che una nuova domanda di partecipazione al Bando è stata presentata alla fine dell’anno scorso. Proponendo un progetto sull’educazione. Attività con le scuole sono già in corso: c’è un PCTO in atto con l’Università di Bologna.

Maria Letizia Guerra mette al corrente i presenti che il progetto sta procedendo in modo proficuo. Esso è volto ad introdurre gli studenti ai temi UNESCO da un lato, ma anche alla conoscenza della città dall’altro, per la quale cosa deve certificare una grande disponibilità dell’Amministrazione Comunale.

Cristina Ambrosini aggiorna rispetto all’iniziativa del Settore Cultura della Regione dal titolo ‘Tre Istituzioni e un Patrimonio’, dedicata ai Portici. Il progetto, che coinvolge l’Accademia di Belle Arti, la Regione e il Comune, prevede l’attivazione di cinque cantieri scuola per gli studenti dell’Accademia, 3 di restauro e 2 di comunicazione. Il restauro riguarda sia documenti d’archivio sia superfici dipinte oggetto di vandalismo grafico e di degrado. Le attività sono in partenza e andranno a concludersi alla fine dell’anno accademico. A breve vi sarà una conferenza stampa di comunicazione dell’iniziativa.

Federica Legnani ricorda che il primo finanziamento della Legge 77 è stato impiegato per contrastare il vandalismo grafico; il Comune ha cominciato a fare cancellazioni anche sui muri dei privati per cui l’ausilio informatico è stato messo a punto quale strumento di coordinamento delle azioni di contrasto e – in sinergia con Cultura – di censimento dei murali realizzati su commissione.

Elena di Gioia prende la parola per spiegare che è stata istituita una commissione d’Arte pubblica, ovvero uno strumento consultivo. La Commissione nasce per mappare e vigilare ma anche per lanciare una nuova stagione di committenza di opere di Arte pubblica. Tutto questo è intrecciato al lavoro di pulitura dei muri, occasione per rivedere i criteri e dialogare con i privati.

Barbara Benassai dà notizia che è stato attivato un nuovo strumento, un Bando che apre il 6 marzo fino al 20 aprile che eroga 200 mila euro per aiutare le imprese ad effettuare manutenzioni, pulizie e abbellimenti dei portico dove svolgono attività.

L’Assessora Orioli propone una collaborazione con il Comune per la comunicazione in direzione del comune obiettivo: si immagina un comunicato stampa congiunto.



Comune di Bologna



Direzione Generale
UI Portici Patrimonio Mondiale
Piazza Liber Paradisus 10, 40129 – Bologna

Infine, Federica Legnani, annuncia che il protocollo d'intesa tra i membri della Cabina di regia scade a novembre 2024. Nel rinnovare le presenze che proficuamente hanno lavorato finora, si pensa altresì di proporre un allargamento a nuovi membri come il Comune di Casalecchio, interessato all'allargamento della perimetrazione della componente di San Luca. Ma si pensava di coinvolgere anche la Pinacoteca e l'Accademia di Belle Arti, soggetti molto attivi della componente 7- Università e Accademia.

Federica Legnani infine poi ringrazia tutti i presenti per la loro partecipazione e i collaboratori.

L'Assessora Orioli **conclude la sessione** di lavoro dando appuntamento per un prossimo incontro prossimo alla posa delle targhe UNESCO.